

ABBONAMENTI ARCHIVIO PIÙ VISTI SOCIAL METEO TUTTOAFFARI LAVORO LEGALI NECROLOGIE SERVIZI 

LA STAMPA.it TECNOLOGIA

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

HOME POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME TECNOLOGIA SCIENZA AMBIENTE LAZAMPA I TUOI DIRITTI MARE MONTAGNA SPECIALI

Consiglia  0 Tweet  0   

Rimuovi dalla timeline di Facebook

TECNOLOGIA

06/10/2010

Il sapere? E' a distanza di un click

Potenzialità e limiti dei motori di ricerca svelati e discussi al Circolo dei Lettori

GIUSEPPE FUTIA

TORINO

La "Biblioteca di Babele" raccontata da Luis Borges. È questo secondo Giovanni Colombo, Direttore dell'Istituto Superiore Mario Boella, il modello che più si avvicina all'universo di Internet. Un mondo complesso, spesso confuso, che necessita di strumenti potenti e accurati per poter essere esplorato. Un sistema in cui in cui i motori di ricerca giocano un ruolo cruciale, come è emerso dalla conferenza "Il sapere? Basta un click", che si è svolta ieri presso il Circolo dei Lettori.



«Il web, sottolinea Colombo, contiene informazioni giuste, sbagliate e persino correttive». Occorrono dunque mezzi che siano in grado di districarsi tra questi contenuti e restituire quelli di cui abbiamo bisogno. Per raggiungere tale scopo, spiega Colombo, l'azione del motore di ricerca è suddivisa in due fasi distinte. Una prima fase di raccolta e indicizzazione dei dati, un vero e proprio gioco di rimando tra parole e documenti, e una seconda di interrogazione, in cui il motore di ricerca risponde alle richieste dell'utente.

Esistono tuttavia alcuni limiti di affidabilità. Permangono infatti asperità di natura tecnica, dovute a una raccolta di dati incompleta oppure a malintesi di natura sintattica e semantica, e strettoie di tipo economico. Il motore di ricerca, i cui costi sono dell'ordine dei miliardi di dollari, è infatti contraddistinto da un modello di business basato sulla pubblicità. Per questi motivi, se da un lato deve rispondere alle esigenze dell'utente, dall'altro deve soddisfare coloro che intendono associare il proprio nome o la propria attività ai risultati della ricerca. Con questo meccanismo qualcuno sceglie l'informazione per noi, ecco perché uno dei problemi principali è legato all'ordine con cui vengono privilegiati alcuni risultati piuttosto che altri.

Malgrado questi pericoli rappresentino un aspetto piuttosto delicato della questione, Angelo Raffaele Meo, docente presso il Politecnico di Torino e presidente dell'Associazione CentroScienza Onlus, ritiene comunque che i motori di ricerca siano la tecnologia del presente e del futuro più prossimo, specie in un contesto in cui due miliardi di persone accedono a Internet e circa un quinto di questi pubblica contenuti online. Tutto ciò, afferma Meo, è favorito da un progresso tecnico che si snoda lungo tre direzioni differenti: l'aumento delle capacità computazionali, grazie a transistor sempre più piccoli, la crescita della velocità trasmissiva che raggiunge la sua massima potenzialità grazie alla fibra ottica e l'incremento delle possibilità di storage dei dati.

Meo si sofferma infine su Wikipedia che, pur non essendo un motore di ricerca, rappresenta un enorme bacino di conoscenza la cui affidabilità, spesso messa in discussione, «è paragonabile a quella dell'enciclopedia britannica, ed è di certo superiore a quella fornita dai mass media». Wikipedia, afferma Meo, è la vera espressione della rete: un'enorme biblioteca a cui tutti possono attingere, nella quale «la componente biologica che riguarda la partecipazione attiva degli utenti supera di gran lunga quella tecnologica».

Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli

OPEN LETTER TO SKYPE

FROM CONSUMERS' PROTECT ASSOCIATES, INTERNET ACTIVISTS, JOURNALISTS & OTHER ORGANIZATIONS

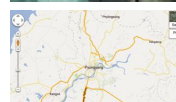
(January 29, 2012)



+ Appello a Microsoft e Skype su privacy e trasparenza



+ Web Movies in streaming dal 31 gennaio



+ Il Web "svela" la Corea del Nord



+ È il Dna l'hard disk del futuro



+ Google, Apple, The Pirate Bay Wikileaks: il cinema racconta il Web

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!

Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)!

Accedi a Facebook

SPECIALE ELEZIONI



NEWS /
MULTIMEDIA



SCOPRI LE
NOSTRE APP



LE VOCI DELLA
POLITICA



PREMIO 1APP
4DEMOCRACY



I RISULTATI DEL
2008



GOOGLE
ELEZIONI

Annunci PPN



Conto Corrente Arancio

Zero spese, carta di credito
gratis. Scopri i vantaggi!
contocorrentearancio.it



Pannelli Fotovoltaici

Scopri le 5 Cose da Sapere e
Confronta 5 Preventivi
Gratuiti!
Fotovoltaico.Preventivi.it



YouBanking

Zero spese per carta di
credito, bancomat e assegni.
www.YouBanking.it

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2012

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Gerenza

Dati societari

Stabilimento

Sede